

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A.	Rilevazione dei BES:	n°
1.	disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
	• minorati udito	3
	• Psicofisici	52
	• Di cui con disabilità certificata (Legge 104/92 art. 3, comma 3)	16
	ALUNNI USCENTI DALL'IC 2 nell'a.s. 2017-2018 con disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	5
	NUOVI ALUNNI ISCRITTI per a.s. 2017-2018 con disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3, certificazioni di alunni già frequentanti)	14
2.	disturbi evolutivi specifici	
	➤ DSA	22
	➤ ADHD/DOP	2
	➤ Altro con relazione clinica: linguistico-comportamentale-culturale-ritardo negli apprendimenti-attenzione-difficoltà lettura e/o scrittura	8
	ALUNNI USCENTI DALL'IC 2 nell'a.s. 2017-2018	4
3.	Svantaggio: Alunni figli di immigrati	
	Alunni che necessitano di tempo maggiore per l'apprendimento della lingua italiana. (Alunni non italofoni di livello da L0, A/A2)	200
	Linguistico con PDP (Cons. di classe)	6
	Disagio comportamentale/relazionale	2
	Altro: alunni che necessitano di interventi di supporto per raggiungere una padronanza linguistica adeguata allo studio	98
	N° PEI redatti dai GLHO	47
	N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	28
	N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	17

A. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, corso di dattilografia)	Sì
OSS	Attività individualizzate con l'insegnante di classe	si
Educatore	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, ecc.)	no
Ripetitore/Istruttore alla comunicazione (della provincia, per gli ipovedenti e ipoacusici)	Attività individualizzate	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Funzioni strumentali / coordinamento	FUNZIONE STRUMENTALI: - Disabilità-DSA/Bes - Alunni stranieri	Sì
Referenti di Istituto (DSA/ BES-Alunni stranieri)	REFERENTE BES: - 1scuola infanzia - 2 scuola primaria - 1scuola secondaria 1° REFERENTI ALUNNI STRANIERI -2 scuola infanzia -2 scuola primaria - 1 scuola secondaria 1°	SI
Docenti referenti RI_PO (prevenzione e potenziamento difficoltà di apprendimento)	Attività curricolare e non, screening e potenziamento: 1 Infanzia, 1Primaria	SI
Facilitatori linguistici (Cestim)	- Tutor linguistici - Assistenza compiti e facilitazione allo studio - Attività estive di recupero linguistico	SI

B. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLHO	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	no
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLHO	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	no
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLHO	Si
	Rapporti con famiglie	Si (Funzioni Strumentali)
	Tutoraggio alunni	Si (educatori Cestim)
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	

C. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	no
	Altro:	
D. Coinvolgimento famiglie	Informazione	si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	si (intercultural- progetto circo)

	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità	si (interculturale)
	Altro:	
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si (interculturale)
E. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si Sportello Provinciale Autismo e Servizi Età Evolutiva)
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	no
	Progetti territoriali integrati	Si (Baskin), ma non utilizzati
	Progetti integrati a livello di singola scuola	no
	Rapporti con CTS / CTI	si
	Altro:	
F. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Si (Piano Infinito, Cestim)
	Progetti integrati a livello di singola scuola	no
	Progetti a livello di reti di scuole	no
G. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	si

	Didattica interculturale / italiano L2	si				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Si (CTI)				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Si (sportello autismo: classe inclusiva)				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			x (gli orari degli Operatori Socio Sanitari risultano inadeguati e talvolta ostacolano l'intervento didattico per l'attuazione del PDF e PEI)			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					x	
Valorizzazione delle risorse esistenti				x		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione						
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento				x		

lavorativo.					
Altro: rispetto del patto educativo-didattico tra insegnanti di sostegno e docenti curricolari			x		
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno
--

<p>Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo</p> <p>- come previsto dal Piano di Miglioramento, si propone anche per l'anno 2017/2018 il progetto RI_PO, affidato ad un Referente per la Scuola dell'Infanzia ed un Referente DSA/BES per la Scuola Primaria, visti i risultati positivi ottenuti e in attuazione della legge 170 e del protocollo d'intesa Stato-Regioni. Il coordinamento del RI_PO prevede la distribuzione del materiale (prove, file excel, fascicoli) e condivisione/riflessione nella lettura dei dati.</p>
<p>Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti</p> <p>- Considerata la concentrazione di alunni con certificazioni relative al disturbo dello Spettro Autistico si consiglia la formazione specifica e di continuare la collaborazione con lo sportello autismo per:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ essere informati sulla difficoltà specifica, ➤ necessità di strutturazione dell'ambiente scuola legate alla patologia ➤ strategie metodologiche didattico-educative particolari per l'inclusione. <p>- La situazione della precarietà del docente su posto di sostegno impegna ancor di più i docenti su posto comune ad assumersi in modo specifico la responsabilità del percorso di sviluppo e formativo degli alunni con bisogni educativi speciali, questo per garantire la continuità e la qualità degli interventi didattico-educativi.</p>
<p>Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive</p> <p>- L'uso di parte del QUADERNO DELL'INTEGRAZIONE della prof.ssa Favaro la cui compilazione è importante perché permette di avere un quadro d'insieme dei alunni non italo-foni e quindi elaborare strategie inclusive.</p>
<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola</p> <p>In considerazione del fatto che gli alunni a scuola necessitano prevalentemente d'interventi didattici inclusivi, che durante la mattinata sono maggiormente disponibili verso attività dell'apprendimento scolastico, si rende prioritario l'impiego dei docenti durante le ore antimeridiane per rispondere agli obiettivi individuati nel PDF/PEI.</p>

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Si auspica che nel prossimo a.s. 2017/2018 agli alunni sia assegnato uno specialista di riferimento, in quanto non sostituita l'assenza del N.P.I.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie saranno coinvolte come ogni anno sia in fase di progettazione che di verifica degli interventi inclusivi attraverso:

- incontri scuola/famiglia/ULSS per la condivisione del PDF/ PEI;
- incontri scuola/famiglia per la condivisione dei PDP degli alunni DSA/BES (Legge 170).

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivo

Si propone che nel prossimo a.s. si riprenda la raccolta di buone prassi nella quotidianità scolastica

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Continuerà anche per l'anno prossimo la collaborazione con il CESTIM (<http://www.cestim.it>) : da gennaio verranno avviate attività pomeridiane di assistenza compiti/ studio per gli alunni non italo-foni o con scarsa conoscenza della lingua italiana, mentre nel mese di luglio gli alunni potranno frequentare un **centro estivo** con frequenza quotidiana per approfondire la conoscenza della lingua. I costi di questi servizi sono irrisori o, qualora la famiglia avesse difficoltà economiche, anche nulli. Da settembre a dicembre 2017 sono disponibili circa 150 ore di facilitazione linguistica e cospicuo numero di ore di mediazione.

- Come ogni anno saranno richieste la copertura finanziaria dei corsi di recupero in base alla normativa con personale interno ed utilizzando al massimo le eventuali risorse.

- Progetto **RI_PO**: proseguirà il progetto con relativa raccolta e documentazione di materiale per il potenziamento e di buone pratiche.

- Progetto **CIRCO**: si auspica la possibilità di proseguire il progetto nelle classi prime e seconde della scuola primaria.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

In considerazione della numerosità di bambini non italo-foni che necessitano ogni anno di specifici percorsi di L2, sarebbe interessante poter sperimentare la soluzione di un TUTOR LINGUISTICO che lavori in maniera fissa nell'Istituto (pacchetto orario) per condurre attività di rinforzo linguistico e facilitazione allo studio; inoltre vi sarebbe, così, la possibilità di utilizzare 02 ore da dedicare allo sportello di raccordo/aiuto/formazione per gli insegnanti.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Nell'Istituto vengono realizzate attività di continuità per i futuri alunni degli ordini di scuola infanzia-primaria, primaria-secondaria dell'istituto e secondaria di 1° grado-secondaria di 2° grado.

Alla scuola secondaria di 1° grado gli insegnanti di sostegno seguono, in accordo con la F.S. orientamento, gli alunni di classe terza prendendo contatto con gli istituti di grado superiore ed organizzando incontri nelle future scuole.

Il nostro prossimo obiettivo è creare un progetto-accoglienza sperimentale valevole per tutti i passaggi degli ordini di scuola da realizzare con la collaborazione di un'insegnante dell'ordine di scuola di provenienza che conosca come meglio gestire le dinamiche. L'utilità consisterebbe nel passaggio concreto di strategie, metodologie, approcci relazionali, organizzazioni dell'ambiente, materiali che hanno funzionato negli anni precedenti, affinché sia meno "stressante" il cambiamento per i bambini con Bisogni Educativi Speciali e più celere la conoscenza degli stessi e la costruzione del PEI o PDP da subito.

Da settembre 2017 la Scuola (infanzia e primaria) è intenzionata ad aderire al **Progetto LIONS KAIROS** in quanto si ritiene possa diventare strumento di continuità tra i diversi ordini di scuola, in un'ottica di didattica inclusiva.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data: 29-05-2017

Deliberato all'unanimità dal Collegio dei Docenti in data: 27-06-2017